



Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 27 ottobre al 3 novembre 2024

Invitate al banchetto tutti

Dedichiamo oggi particolare attenzione alla Giornata Missionaria Mondiale, saltata per forza di cose la domenica passata. Il messaggio del papa per tale Giornata ha come titolo: "Andate e invitate al banchetto tutti". Partendo dalla parabola degli invitati alle nozze, egli sottolinea alcuni aspetti.

Il primo, si tratta di un invito; dunque, come tale va fatto, con dolcezza; poichè i primi invitati non lo accolgono, il compito di andare ad invitare è ripetuto e **costante**: "andate di nuovo ...".

Il secondo, è invito **ad un banchetto**, alla ricchezza e bellezza dell'essere chiamati alla gioia che è insita nella buona novella del vangelo. Mentre "il mondo propone i vari "banchetti" del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri".

Infine, questo invito è rivolto a **tutti**; nessuno ne è escluso. Non c'è niente di proselitismo in questo invito: chi vuole lo accoglie. E l'invito rivolto a tutti richiede l'impegno di tutti i battezzati, ognuno secondo la sua condizione. Così, in brevissimo riassunto, il papa.

Dopo gli apostoli, l'invito di Gesù "andate e invitate" ha proseguito nei secoli con persone di varie nazioni e culture, nei secoli successivi. Così, vorrei aggiungere un'applicazione pensando ad una figura significativa del passato, san Benedetto. Credo lo possiamo considerare a pieno titolo come un missionario.

Nei due giorni di assenza del parroco con un gruppo di parrocchiani, siamo stati nel monastero benedettino di san Pietro di Sorres, vicino a Thiesi, in comune di Borutta.

Qui abbiamo avuto un momento intenso quando uno dei padri "storici" presenti nel monastero fin dai primi anni della sua costruzione (metà del secolo scorso; il monastero sorge accanto alla chiesa romanica già sede vescovile). Su nostro esplicito invito, il padre Ugo ci ha parlato della spiritualità e dell'opera di san Benedetto.

Egli non ha viaggiato in paesi lontani, come altri missionari hanno fatto; ha però pensato se stesso come inviato nella missione di testimoniare Gesù Cristo in un tempo assai difficile: finito l'impero romano, siamo nella fase della invasioni barbariche!

Se lui non si è spostato molto lui dall'Umbria e dal Lazio (Subiaco, Montecassino), i suoi discepoli, diventati ben presto molto numerosi per la sua personalità carismatica, si sono diffusi in tutta l'Europa e poi nel mondo: oggi i benedettini sono presenti in tutti i cinque continenti della terra. Per l'efficacia della presenza dell'ordine benedettino in tanti paesi europei, Paolo VI nel 1964 lo ha proclamato patrono d'Europa.

Come sta avvenendo per altri ordini religiosi e per molte parrocchie, che vedono ormai la presenza di sacerdoti provenienti da altri lidi, così è avvenuto per il monastero di san Pietro di Sorres: venuti a mancare molti dei monaci italiani e sardi e in assenza di nuove vocazioni, esso sta vivendo un momento di missione al contrario. Infatti a ridare vita al monastero sono venuti 7 monaci dal Vietnam e ci sono due novizi, uno guatemalteco e uno messicano. Non c'è che dire, il paese di missione siamo diventati noi!

San Benedetto testimonia la bellezza del vangelo nell'armonia della preghiera e del lavoro ("ora et labora") e nell'accoglienza di tutti, anche dai popoli barbari, tra i suoi monaci.



Lectures di domenica prossima (XXXI del Tempo Ordinario)

I lettura: dal libro del Deuteronomio: 6,2-6

Salmo: dal salmo 17

II lettura: dalla lettera agli Ebrei: 7,23-28

Vangelo: dal vangelo secondo Marco: 12,28b-34

Messe della settimana

dom.	27 ott.	ore 08,00 e 10,00: pro popolo
lun.	28 ott.	ore 18,00:
mar.	29 ott.	ore 18,00: deff. Maria e Giovanni (Schirru)
gio.	31 ott.	ore 18,00:
ven.	01 nov	- SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI ore 08,00 e 10,00: pro popolo
sab.	02 nov.	- COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI ore 18,00: in suffragio di tutti i Defunti
dom.	03 nov.	ore 08,00 e 10,00: pro popolo

Gli altri appuntamenti della settimana

Mercoledì, ore 9,00: lodi comunitarie. Sempre al mercoledì riprenderemo gli incontri di catechesi biblica; prenderemo contatto con la lettera agli Efesini, come detto nell'assemblea parrocchiale dello scorso mese; ci siamo riproposti di camminare verso una comunità più partecipe e investita di un percorso verso una più pronunciata autogesione in alcuni ambiti. ebbene, la lettera agli Efesini è una delle lettere che particolarmente fondano un discorso di fede comunitario. Gli incontri si terranno alle ore 17,30.

Venerdì, tutti i Santi, le messe sono come alla domenica: 8,00 e 10,00.

Sabato, commemorazione di tutti i Defunti, preghiera cittadina al cimitero (ore 15,30) con tutti i sacerdoti della città; segue messa a Valverde, presieduta dal cardinale; la messa in parrocchia (ore 18,00) ha valore festivo per la domenica.

Vengono oggi distribuite le buste per la Giornata Missionaria. Possono essere riportate domenica prossima.

Su fuédhu de Déus in sardu

Dògna sacerdoti summu est scioberau in méssu de is óminis e bénit póstu in cuss'incarrigu in is cosas chi pertòcant a Déus, po ofriri dónus e sacrificius po is pecaus.

Issu pòdit sentiri una cumpassioni giusta po is chi funt in s'ignorantzia e in arrori, giai chi issu puru est bistiu de debilèsa. Po cussu issu dèpit ofriri sacrificius po is pecaus fintzas po iss'etótu e apustis po su pópulu.

Nisciunu si pòdit 'onai a sólu cust'onori, si no est Déus chi dh'at scioberau, coment'e Aronni. Aici etótu, Cristu no s'est atribuiu de sei sa glória de sacerdoti summu, ma si dh'at 'onada su chi dh'iat nau: "Tui ses fillu miu, dèu t'apu ingenerau òi"; e indun'atra pagina nàrat: "Tui ses sacerdoti po sempiri, segundu s'òrdini de Melchisedek".

(littera a is Ebrèus, de su cap. 5)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>